

Atripalda - Convegno CISL al Convento Santa Maria della Purità

“PER COSTRUIRE INSIEME UN SINDACATO NUOVO”

Lunedì 30 marzo, presso l'Istituto Santa Maria della Purità di Atripalda in Via Cammarota, si è tenuto il convegno "Per costruire insieme un sindacato nuovo", organizzato dal responsabile della Cisl di Atripalda Maurizio De Vinco e che ha visto la partecipazione di Carlo Colarusso, Segretario Generale Fnp Cisl IrpiniaSannio. A favore di un fisco più equo e più giusto: "c'è un problema nel nostro Paese, ed è un problema che riguarda tutti, riguarda i pensionati e i lavoratori dipendenti" - ha esordito così Colarusso.

"Siamo un Paese in cui il reddito viene tassato del 46%, e ciò è insopportabile, una cosa simile avviene soltanto in Grecia e a Cipro; a ciò si aggiunge inoltre la situazione per cui il Nord del Paese diventa sempre più ricco mentre il Sud diventa sempre più povero. Il sindacato dovrebbe favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, altrimenti il Nord si accaparrerà sempre più risorse, a scapito del Mezzogiorno, naturalmente. La Legge di Stabilità fino ad ora non ha permesso miglioramenti della situazione dei pensionati, e le prossime manovre annunciate dal Governo non promettono bene: si teme un aumento dell'aliquota IVA, dal 22% attuale al



24% entro il 2016; entro il 2017, invece, si dovrebbe arrivare al 25%. Annunciando questa manovra, però, il Governo non ha tenuto in considerazione un particolare, e cioè che l'aumento dell'IVA colpisce i consumi, indipendentemente dal reddito percepito, andando così a indebolire il già scarso potere d'acquisto dei pensionati, che spesso si trovano a dover decidere se mangiare o acquistare le medicine. Noi, come sindacato, abbiamo provato a opporci a queste decisioni, ma il Governo ci ha risposto che ha l'esigenza di dover fare cassa, e questo perché deve seguire le politiche economiche che gli vengono calate dall'alto, dall'Unione Europea e quindi da Bruxelles. Bruxelles ha detto che bisogna stare dentro il 3%, chi sfora il 3% si mette in condizione di avere una multa, non solo, ma anche di vedersi ridotta la quota di finanziamenti stabilita da Bruxelles stessa in favore dei Paesi dell'Unione che ne fanno richiesta. La Cisl si sta impegnando, tramite una raccolta di firme, in favore di una legge di iniziativa popolare che preveda l'esenzione della tassazione

sulla prima casa per coloro che hanno un reddito basso, come i pensionati; un bonus fiscale di 1000 euro per coloro che non superano il tetto dei 40.000 euro annui. In tal modo, se la legge dovesse passare, anche i pensionati potrebbero avere un beneficio paragonabile al bonus degli 80 euro che, però, ha riguardato soltanto alcune fasce di reddito escludendo, di fatto, i pensionati. Ci sono dei fondi dell'Unione Europea che dovrebbero essere assegnati ai Comuni, e da questi alle politiche sociali di competenza dei Comuni stessi, che dovrebbero riguardare gli anziani e gli asili-nido. Con il primo riparto, sono stati raccolti, a livello nazionale, 73.925.000 euro, di cui trentottomilioni di euro sono stati assegnati alle nostre zone. Nei 6 ambiti in cui è divisa la Provincia di Avellino, abbiamo avuto trentottomilioni di euro in favore degli anziani e dell'infanzia. Va detto, comunque, che i sindaci non sono stati neanche capaci di utilizzare questi fondi, tanto è vero che di questi trentottomilioni di euro, dieci milioni di euro sono tornati indietro perché non impiegati. Noi, come sindacato, abbiamo chiesto un incontro col Sindaco di Atripalda, per sapere questi fondi che erano stati assegnati al Comune se e come sono stati impiegati. Si potrebbero migliorare i servizi esistenti o pensarne di nuovi, come ad esempio non far pagare l'autobus ad alcune contrade di Atripalda più svantaggiate. I 29 Comuni che fanno parte dell'ambito di Atripalda hanno avuto quasi 900 mila euro, vorremmo sapere di questi 900 mila euro quanti ne sono stati assegnati ad Atripalda. Dai primi di febbraio abbiamo chiesto un incontro chiarificatore, ma non siamo mai stati convocati, e questo perché sanno quali sono le domande che andremo a fare".

Vittorio Della Sala

ISTITUTO SANTA MARIA DELLA PURITÀ



L'incontro della Fnp Cisl di Atripalda del 30 marzo, dal titolo: "Per costruire insieme un sindacato nuovo", si è svolto presso l'Istituto Santa Maria della Purità.

Sito in Via Cammarota 11, l'edificio religioso venne realizzato nel XVIII secolo per accogliere le iniziative benefiche iniziate dalla nobile Delia Laurenzano, che nel 1660 aveva destinato il suo palazzo a tale scopo. All'interno si può ammirare un bel Chiostro con Portico, in cui si tengono dei concerti di musica classica. Nella Chiesa si conserva la tela raffigurante la Madonna della Purità, attribuita al pittore De Maio. Attaccata al Convento, c'è la Chiesa di Sant'Anna o delle monache, con la facciata giallina. Attualmente, l'Istituto rischia la chiusura, considerato che al suo interno è rimasta soltanto una suora. Si tratta di un edificio di notevole pregio storico ed architettonico, non solo per Atripalda ma per l'intera Irpinia, e meriterebbe, pertanto, una maggiore attenzione con interventi di restauro conservativo ed una opportuna valorizzazione funzionale.

Sant'Anna o delle monache, con la facciata giallina. Attualmente, l'Istituto rischia la chiusura, considerato che al suo interno è rimasta soltanto una suora. Si tratta di un edificio di notevole pregio storico ed architettonico, non solo per Atripalda ma per l'intera Irpinia, e meriterebbe, pertanto, una maggiore attenzione con interventi di restauro conservativo ed una opportuna valorizzazione funzionale.



Giulio Piacentini

I RACCONTI DEL MANDORLO, DELL'ULIVO E DEL MELOGRANO

La filosofia medioevale narrata dai suoi protagonisti

Contenuto:

Il titolo del libro, edito da Marcianum Press, allude alle tre matrici religioso-culturali del pensiero medioevale. Le immagini del mandorlo, dell'ulivo e del melograno, infatti, ricorrono frequentemente nei testi sacri dell'ebraismo, del cristianesimo e dell'islam.

Dopo un'introduzione alla Patristica greca e latina, l'autore presenta lo sviluppo del pensiero filosofico medioevale tra il IX e il XIV secolo, con particolare attenzione all'Europa cristiana e soffermandosi soprattutto sul cammino che prima i Padri della Chiesa e poi i pensatori medioevali cristiani hanno intrapreso per armonizzare le esigenze della ragione con quelle della fede. Un capitolo del volume è riservato anche alla filosofia ebraica e arabo-musulmana dei secoli XI e XII.

Il taglio saggistico si alterna a quello narrativo: per ogni periodo, scuola o pensatore, viene offerta un'introduzione generale di tipo manualistico, seguita da un racconto in cui ciascun filosofo preso in esame - attraverso il ricordo, il monologo interiore oppure il dialogo con altri personaggi storici - parlando in prima persona delinea alcuni aspetti significativi del proprio pensiero, spesso rievocando anche uno o più episodi importanti della sua vita.

Incontreremo quindi figure note come Agostino e Tommaso d'Aquino, Averroè, Maimonide e altre, meno note ma ugualmente importanti, come Giovanni di Damasco, Severino Boezio e Ildegarda di Bingen.

L'autore:

Giulio Piacentini è docente di filosofia e storia nei licei. Ha pubblicato diversi studi, articoli e recensioni sul tema della filosofia. Svolge corsi e conferenze per la Biblioteca Cantonale di Lugano e l'Antica Credenza di S. Ambrogio (Milano), con particolare riferimento alla storia della filosofia e alla storia della Chiesa a Milano e in Lombardia. Attualmente collabora con la rivista online "Linea Tempo". I suoi contributi, editi e inediti, si possono leggere sul sito web www.filosofiaereligione-giuliopiacentini.it.

Collana: Studi filosofici

Formato: 17x24

Pagine: 256

Prezzo: €23,00

ISBN: 978-88-6512-294-5

Per informazioni:

Ufficio stampa Marcianum Press - Studio Calliandro Comunicazione
Tel: 041.5232237 - 349.7708533, Email: press@studiocalliandro.it

CHIAMATI A CUSTODIRE IL CREATO:
LA VITA E IL BENE COMUNE

Convegno
Nuovi stili di vita:
SALUTE
NUTRIZIONE
TURISMO



SABATO
11 aprile 2015
ore 16.30

AGROPOLI
Sala Giovanni Paolo II
Oratorio Parrocchia
Santa Maria delle Grazie



Programma e Relatori (conferenza con inviti)

SALUTE

S.E. Maria, Ciro Mirano

Responsabile Sanità della Regione

Ing. Angela De Vito

Responsabile Sanità Regione Campania

NUTRIZIONE

S.E. Antonio, Giovanni D'Alba

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania

Responsabile Sanità Regione Campania